

COMMISSARIO STRAORDINARIO "RIQUALIFICAZIONE  
DELLA STRADA STATALE 106 JONICA"  
(DPCM 03/02/2025)

**Regione Calabria**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana Settore 1 -  
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

[valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it](mailto:valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it)

E p.c.

**Dipartimento Per La Tutela Del Patrimonio Culturale  
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio**

Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio  
per La Provincia Di Cosenza

[sabap-cal@cultura.gov.it](mailto:sabap-cal@cultura.gov.it)

**Al Sig. Presidente della Regione Calabria**

On. Roberto Occhiuto

[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

**Regione Calabria**

Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità  
c.a. ing. Claudio Moroni

[dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it)

**Direzione Tecnica Anas S.p.a.**

[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

**Oggetto: CZ 386 - SS 106 "JONICA" SS 531 "di Cropalati". Realizzazione della Strada Longobucco-Mirto-Crosia. Completamento. Raccordo SS 106: Collegamento viario ponte di Cropalati – SS. 106 Jonica Mirto – V Lotto. Progetto Definitivo.**

*Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004*

*Riscontro Vs. nota prot. n. 7336-P del 05/08/2025 - SUAP 574*

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per La Provincia Di Cosenza, con nota prot. n. 7336-P del 05/08/2025 ha trasmesso alla Regione Calabria - Valutazioni Ambientali Sett. 4 il parere di competenza, ove, relativamente agli aspetti archeologici, è richiesta la presentazione di un piano di indagini archeologiche per la sua approvazione.

Al riguardo, si evidenzia che con nota prot. n. CDG 97107 del 09/02/2023 era già stata presentata istanza di VIPIA, quando la normativa allora vigente (non essendo ancora entrato in vigore il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, conv. L. 21 aprile 2023, n. 41) prevedeva la conclusione di tale procedimento prima dell'avvio della procedura di VIA. La Soprintendenza rese parere positivo con prescrizioni con la nota prot. 2493-P del 10/03/2023, con il quale, ritenuto che il progetto non presentasse un rischio archeologico tale da richiedere l'assoggettamento alla verifica preventiva di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016, prescriveva specifiche misure di assistenza archeologica in corso d'opera.

Pertanto, pur essendo nel frattempo mutato il quadro normativo di riferimento (dal D.lgs. n. 50/2016, e D.P.C.M. 14 febbraio 2022, sotto cui fu reso il parere del marzo 2023, all'attuale

D.lgs. n. 36/2023), le valutazioni archeologiche già espresse dalla Soprintendenza mantengono piena validità per il principio di continuità amministrativa. Tale orientamento trova conferma in quanto precisato dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con circolare n. 26 del 14 giugno 2024, secondo cui nell'ambito delle procedure di VIA l'Amministrazione è tenuta *"a comunicare le proprie valutazioni circa l'assoggettabilità del progetto alla procedura [...] (ovvero a confermare quelle già espresse fuori dalla procedura di VIA)"*. Pertanto, in assenza di nuovi elementi emersi successivamente al marzo 2023, lo scrivente intende conformarsi alle prescrizioni già impartite, che prevedevano l'esecuzione dei lavori con assistenza archeologica continua e la segnalazione tempestiva di eventuali rinvenimenti, ritenendo che l'intervento possa procedere secondo le modalità già concordate.

Ciononostante, nello spirito di fattiva e leale collaborazione istituzionale, si resta disponibili per ogni eventuale approfondimento che la Soprintendenza ritenesse necessario nell'ambito della procedura in oggetto.

Il Commissario Straordinario

Ing. Francesco Caporaso